



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 529 del 16/10/2025

DGC: 598 del 16/10/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 18 del 15/10/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 505

OGGETTO: Avvio del procedimento di co-progettazione dei nuovi servizi di accompagnamento all'autonomia delle persone senza dimora denominati Progetto INtegra — Budget di Integrazione a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico "INtegra" Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" — Obiettivo specifico 1 (ESO 4.12) — e sulla Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" - Obiettivo specifico m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+. Variazione al bilancio 2025/2027 annualità 2025, ai sensi dell'art 175 comma 5 bis, lett. e-bis) del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. per adeguamento degli stanziamenti di spesa susseguenti.

Il giorno 21/10/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Assessore Pier Paolo Baretta

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Luca Fella Trapanese

PREMESSO CHE

le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali; le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio;

secondo l'indagine Istat sulle persone senza dimora, svolta in collaborazione con fio.PSD e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Caritas italiana, sono 50.724 le persone senza dimora stimate in Italia nel 2015;

queste persone vivono in povertà estrema ovvero in una condizione di disagio legato prima di tutto alla mancanza di una casa e all'intreccio di povertà di beni materiali per la sussistenza e fragilità personali;

la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche;

per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore appartenenti ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 Città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato;

le "Linee di indirizzo" sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

CONSIDERATO CHE

il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 prevede all'interno della Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS 1 (ESO 4.12) tra le altre finalità la realizzazione di "interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing e Centri servizi per le persone senza dimora";

il PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 -2027 prevede all'interno della Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale" - OS m (ESO 4.13) tra le altre finalità la realizzazione di "interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili";

con Decreto del Capo Dipartimento n. 275 del 4 settembre 2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico "INtegra" per la presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora da finanziare sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico 1 (ESO 4.12) - e sulla Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" - Obiettivo specifico m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+;

l'Avviso è rivolto a Comuni Capoluogo di Città Metropolitana, Comuni con oltre 250.000 abitanti, Enti territoriali delegati dalle Regioni e Province autonome, Regioni e Province autonome e intende sostenere azioni integrate per la riduzione della grave marginalità attraverso il rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base. L'obiettivo è quello di generare sinergie tra gli interventi di bassa soglia e i progetti di presa in carico che permettano azioni personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'autonomia.

RILEVATO CHE

con il nominato Avviso è stata stanziata una somma di euro pari a € 120.000.000,00 a valere sul FSE+ e che il Comune di Napoli risulta ammesso al finanziamento per l'importo massimo di € 3.973.451,65;

al fine di accedere al nominato finanziamento è necessario elaborare una proposta progettuale e un Piano finanziario redatto attraverso l'utilizzo dell'apposita funzionalità attiva sulla piattaforma Multifondo del MLPS, coerentemente con quanto dettagliato nella proposta progettuale e con riferimento alle azioni ammissibili;

in tal senso è stata elaborata la proposta di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva, utilizzando i modelli predisposti dall'Autorità di gestione che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

con Decreto Direttoriale n. 168 del 26 giugno 2025 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal Comune di Napoli;

con il Decreto Direttoriale n. 176 del 7 luglio 2025, il Direttore Generale ha approvato il finanziamento della nominata proposta progettuale per un importo complessivo pari ad € 3.965.460,22.

secondo quanto previsto dall'Avviso in parola in data 25/09/2025 è stata sottoscritta apposita convenzione 20250904_1539 tra l'Autorità di Gestione PN Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Napoli per la realizzazione delle attività di che trattasi.

ATTESO CHE

la proposta elaborata prevede la realizzazione di Budget di Integrazione, quali percorsi abilitativi volti a soddisfare bisogni complessi, calibrati sulla persona e caratterizzati sia da prestazioni e azioni di protezione sociale nelle aree fondamentali della vita;

il modello strategico che s'intende promuovere, coerentemente con l'assetto cittadino dei servizi, prevede il superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi.

la strategia legata all'empowerment richiama l'importanza dell'autogestione della propria condizione, della presa di decisioni autonoma, della partecipazione agli eventi che incidono sulla propria condizione;

il Budget di Integrazione costituisce, nell'ambito degli interventi in favore delle persone senza dimora, un modello sperimentale e innovativo che richiede un approccio sperimentale e multistakeholder;

in tal senso la realizzazione delle attività richiede la partecipazione di più attori per dare risposta a problemi che i singoli con le loro competenze e risorse non sono in grado di affrontare;

con il D.Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106, si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli Enti del Terzo Settore, configurandosi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo Settore al fine di "sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali";

ai sensi dell'art. 55 del Codice di Terzo Settore, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed, in particolare, di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

con Decreto n. 72 del 31/03/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore al fine di strutturare un rapporto di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, definendo, altresì, nello specifico le fasi del procedimento di co-programmazione di cui all'art. 55 del CTS (Codice del Terzo Settore).

TENUTO CONTO, ALTRESI', CHE

la previsione totale di spesa per la realizzazione degli interventi dell'Avviso in oggetto è pari a € 3.965.460,22, inclusa IVA al 5%, iscritti sul capitolo di entrata 232998 Esercizio di Bilancio 2025-2027;

quelle pubbliche rappresentano le risorse economiche che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi, attività ed interventi;

tali risorse, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec 2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 - 2012/21/UE);

per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

PRESO ATTO CHE

è necessario allocare parte delle risorse assegnate e programmate sul Bilancio 2025-2027 annualità 2025, in maniera coerente con la destinazione d'uso sopra descritta, compatibile con le precitate fonti di finanziamento;

in tal senso si rende necessario provvedere alla variazione del bilancio di previsione 2025-2027 per competenza e cassa, decrementando gli stanziamenti con codice di bilancio per "acquisto di servizi", in parte derivanti da applicazione di avanzo vincolato, ed incrementando gli stanziamenti su capitoli di nuova istituzione con codice di bilancio per "trasferimenti correnti", come di seguito riportati:

Codice Bilancio	Capitolo	Descrizione	Annualità 2025 competenza e cassa	
			VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
12.04-1.03.02.99.999	132998		- € 3.965.460,22	€ 7.991,43
12.04-1.04.04.01.001	132998 N.I.	"INTEGRA" 2024 - INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO DELLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - TRASFERIMENTI CORRENTI - ENTRATA CAP. 232998	€ 3.965.460,22	€ 3.965.460,22

DATO ATTO

che con deliberazione di C.C. n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027.

RICHIAMATO

l'articolo 175 comma 5 bis, lett. e-bis) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

CONSIDERATA

la necessità, su richiesta dei responsabili della spesa, di effettuare una variazione al Bilancio/P.E.G. 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett. e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000.

RITENUTO

di dover procedere all'adozione della presente proposta ai sensi dell'art 175 comma 5 bis, lett. e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., attesa l'urgenza dovuta alla necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività;

che la variazione in questione non comporta alterazione degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000;

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 co. 4 D.Lgs. n. 267/2000 per cui è necessaria con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

LETTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- il principio generale della competenza finanziaria ed il principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati nn.1 e 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

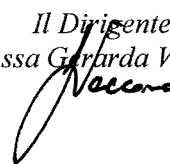
ATTESTATO CHE

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente
dott.ssa Gerarda Vaccaro



CON VOTI UNANIMI,

DELIBERA

Dare avvio ad un percorso di co-progettazione e co-gestione a cui parteciperanno gli Enti del Terzo Settore selezionati a seguito di apposito Avviso Pubblico, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1, lett. a) del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva dei nuovi servizi di accompagnamento all'autonomia delle persone senza dimora, denominati Progetto INtegra – Budget di Integrazione, a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico "INtegra" Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – Obiettivo specifico 1 (ESO 4.12) – e sulla Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – Obiettivo specifico m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+.

Adottare con i poteri dell'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis, lett. e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, mediante l'adeguamento degli stanziamenti di spesa come di seguito riportati:

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C...



Codice Bilancio	Capitolo	Descrizione	Annualità 2025 competenza e cassa	
			VARIAZIONE	STANZIAMENTO FINALE
12.04-1.03.02.99.999	132998		- € 3.965.460,22	€ 7.991,43
12.04-1.04.04.01.001	132998 N.I.	"INTEGRA" 2024 - INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO DELLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - TRASFERIMENTI CORRENTI - ENTRATA CAP. 232998	€ 3.965.460,22	€ 3.965.460,22

☐ Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

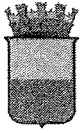
☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Visto
Il Responsabile Area Welfare
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
dott.ssa Gerarda Vaccaro

L'Assessore alle Politiche Sociali
Luca Fella Trapanese

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 15/10/2025, AVENTE AD OGGETTO:

Avvio del procedimento di co-progettazione dei nuovi servizi di accompagnamento all'autonomia delle persone senza dimora denominati Progetto INtegra – Budget di Integrazione a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico "INtegra" Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – Obiettivo specifico l (ESO 4.12) – e sulla Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – Obiettivo specifico m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+.

Variazione al bilancio 2025/2027 annualità 2025, ai sensi dell'art 175 comma 5 bis, lett. e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per adeguamento degli stanziamenti di spesa susseguenti.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 15/10/2025

Il Dirigente
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 16/10/2025 e protocollata con il n. 896/2025/598;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Addì, 16/10/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 15/10/2025

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 16/10/2023

SG 529 – avvio del procedimento di co-progettazione dei nuovi servizi di accompagnamento all'autonomia delle persone senza dimora denominati Progetto "Integra" e relativa variazione di bilancio.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende avviare il procedimento di co-progettazione dei nuovi servizi di accompagnamento all'autonomia delle persone senza dimora denominati Progetto INtegra — Budget di Integrazione a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico "INtegra" Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" nonché autorizzare la variazione al bilancio 2025/2027 annualità 2025, ai sensi dell'art 175 comma 5 bis, lett. e) bis D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'adeguamento degli stanziamenti di spesa susseguenti.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa della proposta di deliberazione emerge che, così come rilevato dall'Istat nel 2015, il numero delle persone senza dimora in Italia è elevatissimo.

Per fronteggiare tale emergenza, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto, già da tempo, specifiche "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", a seguito di un tavolo di lavoro al quale hanno partecipato i responsabili delle politiche di settore appartenenti a diversi ministeri, l'ANCI e le 12 Città italiane con più di 250 mila abitanti.

A seguito dell'approvazione di tali linee guida, con Decreto del Capo Dipartimento n. 275 del 4 settembre 2024, *"è stato approvato l'Avviso Pubblico "INtegra" per la presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora da finanziare sulla Priorità "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" — Obiettivo specifico 1 (ESO 4.12) — e sulla Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" — Obiettivo specifico m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 FSE+ "*, riservato a Città Metropolitane, comuni con oltre 250.000 abitanti, Enti territoriali delegati dalle Regioni e Province autonome, Regioni e Province autonome.

Il comune di Napoli è stato ammesso a finanziamento per l'importo massimo di € 3.973.451,65.

In materia, il Codice di Terzo Settore, all'art. 55, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, prevede che anche gli enti locali, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, devono assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e/o accreditamento.

Con la proposta in esame, dunque, si intende avviare, a seguito di apposito bando pubblico, un percorso di co-progettazione e co-gestione relativo al predetto finanziamento a cui parteciperanno gli Enti del Terzo Settore che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale.

La dirigenza proponente precisa che le risorse destinate al Comune di Napoli sono *"riconducibili all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, ed assumono funzione esclusivamente compensativa [...]."*

Trattasi di fondi, quindi, di natura non corrispettiva in quanto l'importo sarà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Pertanto, si rende necessario procedere ad una variazione di bilancio al fine di *"allocare parte delle risorse assegnate e programmate sul Bilancio 2025-2027 annualità 2025, in maniera coerente con la destinazione d'uso sopra descritta [...]"* che riveste il carattere dell'urgenza vista la *"necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività"*.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente, Maria Aprea

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO

Si richiamano:

- l'art. 55, comma 1 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore) il quale stabilisce che: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.

- l'art 175 comma 5-bis del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che *“l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio”* tra cui, alla lett. e-bis), troviamo *“le variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”*.

- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 il quale prevede che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l'art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli il quale disciplina le variazioni di bilancio e relative comunicazioni.

- CONSIDERAZIONI FINALI

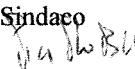
Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 21/10/2025 13:58
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
Analisi PEC EU Qualified Certificates
CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco


A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L'istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 505... del 21/10/2025... composta da n. 10... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23/10/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....